

La festa del "grano"

Nel mercoledì santo (13 aprile), ultimo giorno di scuola, insieme con i bambini delle scuole dell'infanzia e primaria vogliamo celebrare il grano, come segno di condivisione, pace, cultura e amore con tutti.

Vogliamo vivere un momento di gioia e divertimento insieme, celebrando, attraverso il grano, le grandi attese dei piccoli e il grande anelito alla pace che sale dal mondo intero. Vogliamo colorare, almeno per un momento, la nostra periferia di allegria e gioia che solo i bambini possono e sanno dare.

In questo tempo di grandi sconvolgimenti, vogliamo, attraverso la spensieratezza dei piccoli, alzare il nostro grido di invocazione e impegno per la serenità, la giustizia e l'amore di cui abbiamo bisogno.

Ai bambini, verrà consegnato il grano in chicchi. Nella settimana che va dal 20 marzo questi chicchi vanno seminati in vassoi di alluminio in terreno e possibilmente segatura. Va spiegato che il tutto va tenuto al buio e innaffiato con poca acqua ogni due giorni. Poi da sabato 9 aprile non va più innaffiato. I bambini dovrebbero imparare anche due canzoni che poi canteremo tutti insieme durante la manifestazione. Ogni classe, poi, dovrebbe scrivere dei cartelloni inneggianti la pace e l'amore e una piccola preghiera su un foglio leggero. Dopo la lettura della preghiera questa sarà lanciata in alto con un palloncino.

I bambini dovranno essere tenuti per classe a partire dall'infanzia.

Con le piantine di grano formeremo una grande scritta "pace"

Al termine della manifestazione sarà consegnato il pane della pace che sarà mangiato in famiglia, portandolo a casa.

Programma della giornata

- Ore 9.30 raduno presso la casa canonica in piazza S. M. la Scala e formazione del corteo con i cartelloni, bandiere e grano.
- Sosta presso il plesso Santa Maria la Scala e deposizione del fiore della "Speranza"

Ore 10.15 Arrivo in oratorio disposizione negli spazi assegnati e manifestazione secondo il seguente ordine

- Deposizione del grano componendo la scritta "pace"
- Esecuzione del 1 canto
- Saluto del preside e del parroco ed eventuali altre persone (da indicare)
- Lettura delle preghiere dei bambini
- Esecuzione del 2 canto
- Lancio del palloncino (uno per classe)
- Il grande gioco della pace
- Consegna del pane della condivisione

Ore 12.00 Saluti e auguri

Cose da fare	Chi le fa	Quando	Come
Grano da seminare	La parrocchia lo procura e lo imbusta	Entro il 20/3	
Distribuzione grano	La scuola attraverso le maestre	Dal 21/3	Le maestre spiegano come seminare e far crescere
Canzoni da eseguire	La parrocchia le indica	Subito	Via whatsapp
Canzoni da imparare	La scuola attraverso le maestre	Subito	Con mezzi propri
Cartelloni per la sfilata	La scuola attraverso le maestre	In tempi brevi	Ad libitum
Il fiore della speranza	I bambini dell'infanzia che sono in casa canonica	In tempi brevi	Ad libitum
Le preghiere inneggianti la pace	La scuola attraverso le maestre	Servono per la manifestazione	
I palloncini per il volo della preghiera	La parrocchia		
La comunicazione ai vigili per la chiusura della piazza e della strada	La scuola attraverso la segreteria	In tempi brevi	
L'organizzazione degli spazi dell'oratorio dove rimanere per classe	TASK	Nei giorni precedenti	
Amplificazione	La parrocchia	Prima della manifestazione	
Il grande gioco della pace	La parrocchia	Durante la manifestazione	
Il pane da reperire	La parrocchia		
Distribuzione del pane ai bambini	Mamme	Durante la manifestazione	Rappresentanti di classe
Logistica della manifestazione	La parrocchia		
Unità Pronto Soccorso	Croce azzurra S. Maria		

Questo è un programma da revisionare con altre idee e contributi. Ma va chiuso in tempi brevissimi. Grazie!

Il trenino della pace

Gioco da giocare all'aperto e al chiuso

N. giocatori: da 1 in poi

Età: da 1 in poi

Durata media: 10 minuti

Tipo gioco:

Categoria scout: famiglia felice

Ambientazione:

Un bambino birbantello pensa al mondo quanto è bello di giocattoli e regali lui ha pieni gli scaffali ma più in là dall'altra parte c'è un cuore che forte batte niente giochi e regalini ma soltanto tristi bambini odio, violenza e guerra distruggono questa terra così diventa triste e pensa che la pace non esiste un'idea gli viene in mente dare una mano a questa gente salta allora su un trenino colorato e comincia a girare il mondo spensierato va per tutte le nazioni affinché i popoli diventino più buoni porta gioia via via e la guerra spazza via incontra l'africano gli da una stretta di mano al cinese piccolino gli fa un bell'inchino l'occhiolino fa contento all'amico del Salento mentre corre a più non posso trova pure l'ortodosso dai dai sali anche tu vieni a far parte di questa tribù baci bacetti manda contento all'americano col vento felice va col suo trenino ridendo e scherzando col marocchino rallentando pian pianino fa un abbraccio al filippino quando incontra gli amici indiani li saluta con le mani col trenino va su e giù portando gioia, pace, amore e qualcosa in più sono tutti sorridenti perché felici e contenti alla guida c'è Gesù e la guerra non c'è più.

Materiale necessario:

Tanta buona volontà e voglia di giocare.

Svolgimento:

Si formano dei gruppi in base alle etnie presenti nella filastrocca. Un bambino scelto a caso deve rappresentare il bambino "birbantello". Una catechista legge la filastrocca e il bambino deve mimare man mano quello che viene letto. Parte il trenino Ciuff Ciuff (formato inizialmente dal solo bambino) e, man mano che vengono chiamate in causa, le etnie si accodano al trenino (esempio: all'africano il bambino gli stringe la mano e loro devono rispondere stringendo la mano e poi si accodano al bambino.... Ciuff Ciuff). Il gioco finisce quando tutte le etnie sono riuscite a salire sul trenino (dietro al bambino birbantello).

Vince chi:

Vincono tutti perché alla fine il capotreno da seguire è Gesù.

Valori educativi: fiducia